



Ris.mun. 9326 del 14 marzo 2019

27 marzo 2019

MM N. 88 /2019

Adozione del Regolamento comunale concernente l'utilizzo e la gestione del Parco archeologico sito in zona Castello Tremona della Città di Mendrisio

Al Lodevole Consiglio comunale di Mendrisio,
Signori Presidente e Consiglieri,

Con il presente Messaggio municipale, il lodevole Municipio si premura di chiedere l'adozione del Regolamento comunale concernente l'utilizzo e la gestione del Parco archeologico sito in zona Castello Tremona della Città di Mendrisio.

Si richiamano i contenuti del MM N. 20 /2014 "Richiesta di un credito per la realizzazione del Parco archeologico sul mappale n. 468 RFD Mendrisio /Sezione Tremona", nel quale erano stati illustrati gli obiettivi e gli intendimenti relativi alla realizzazione del Parco archeologico, così come l'art. 40 "AP – Parco archeologico", delle NAPR di Tremona, nel quale sono regolamentati gli scopi, gli interventi, gli utilizzi e la gestione del Parco archeologico.

PREMESSA

L'importanza delle testimonianze architettoniche e materiali emerse in zona Castello Tremona ha suggerito agli archeologi e alle Istituzioni di lavorare per la loro piena valorizzazione e fruizione da parte non solo degli studiosi ma anche e soprattutto del pubblico generalista, locale e non, che poteva avere la rara opportunità di "toccare con mano" il passato.

Dopo il consolidamento dei reperti murari e l'elaborazione di un progetto didattico in loco, è dunque nato il Parco archeologico di Tremona: inaugurato il 3 e 4 settembre 2016 con due giornate dedicate alla rievocazione storica della vita quotidiana che si svolgeva tra le mura del villaggio.

Il Parco archeologico è dotato di un itinerario didattico con cartellonistica apposita che fornisce ai visitatori informazioni di carattere storico sui ritrovamenti e sulla vita quotidiana del villaggio medievale. Il Parco archeologico è visitabile liberamente e gratuitamente.

A corollario dell'offerta formativa in loco per il tramite dei pannelli fissi, il Parco archeologico può essere visitato e scoperto anche tramite l'ausilio di occhiali 3D che consentono un'esperienza di realtà aumentata. Gli occhiali 3D possono essere noleggiati a pagamento all'Infopoint, sito nella ex Casa comunale di Tremona, che funge da sportello del Parco archeologico e presso il quale si possono ottenere anche informazioni riguardo alle altre attrazioni turistiche del Monte San Giorgio.

STRATEGIE MENDRISIO 2030

È volontà del Municipio dare seguito, con il presente Messaggio municipale, agli intenti e ai principi elencati nel documento "Strategie Mendrisio 2030". Di fatto il presente Regolamento rientra nelle linee strategiche "Salvaguardare il paesaggio", per la quale gli obiettivi di riferimento sono la promozione del valore universale del Monte San Giorgio, Patrimonio UNESCO, così come la valorizzazione del patrimonio archeologico presente sul territorio.

NECESSITÀ DI UN REGOLAMENTO CONCERNENTE L'UTILIZZO E LA GESTIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO

Il Parco archeologico è sito al mappale n. 468 RFD Mendrisio /Sezione Tremona, è di proprietà del Patriziato di Tremona e si trova all'interno della zona d'interesse archeologico denominata "Castello".

Il Parco archeologico è considerato bene culturale d'importanza cantonale (BC 2). Appartengono a questa categoria i beni immobili che rivestono interesse per l'intera collettività cantonale e che sono protetti per decisione cantonale (art. 2 Regolamento sulla protezione dei beni culturali del 6 aprile 2004).

Il Parco ha come scopi la conservazione e la valorizzazione, all'interno del suo contesto naturalistico e geografico, del patrimonio archeologico costituito dalle rimanenze dell'insediamento protostorico e medievale e dai relativi manufatti e reperti immobili.

Il Parco archeologico è parte integrante dell'area di protezione UNESCO del Monte San Giorgio. Si trova in un territorio protetto, sia dal punto di vista archeologico, sia da quello naturalistico, ed è pertanto da salvaguardare da comportamenti impropri che ne possano deturpare l'immagine o rovinare i reperti.

Per tali motivi il Municipio, congiuntamente al Patriziato di Tremona, quale proprietario del fondo, così come all'Ufficio dei beni culturali del Cantone Ticino, hanno elaborato il presente Regolamento comunale concernente l'utilizzo e la gestione del Parco archeologico sito in zona Castello Tremona della Città di Mendrisio per la sua conservazione e per la sua valorizzazione, il quale viene sottoposto per approvazione all'Onorando Consiglio comunale.

I CONTENUTI DELLA PROPOSTA DEL REGOLAMENTO

Nel presente capitolo è illustrata la proposta di nuovo Regolamento comunale concernente l'utilizzo e la gestione del Parco archeologico sito in zona Castello Tremona della Città di Mendrisio.

CAPITOLO 1 Norme generali

Art. 1. Scopo

Con il presente Regolamento la Città di Mendrisio disciplina le modalità d'utilizzo e di gestione del Parco.

Commento art. 1

Con il Regolamento in oggetto la Città di Mendrisio intende disciplinare le regole di utilizzo e di coordinazione del Parco e dei suoi contenuti.

Art. 2. Promozione del sito

Il Parco promuove:

- la ricerca archeologica;
- la conservazione e la valorizzazione dei contenuti archeologici e culturali;
- la divulgazione dei risultati della ricerca archeologica;
- l'attività didattica.

Commento art. 2

Il Parco archeologico ha come scopi la conservazione e la valorizzazione, all'interno del suo contesto naturalistico e geografico, del patrimonio archeologico costituito dalle vestigia dell'insediamento protostorico e medievale e dai relativi manufatti e reperti mobili.

Strettamente affini allo scopo del Parco archeologico e quindi degni di promozione sono considerati:

- *la ricerca archeologica, ossia la ricostruzione della storia della presenza umana sul territorio partendo dallo studio dei segni che questa vi ha lasciato. Il terreno con i suoi materiali e le strutture sepolte sono infatti i depositari di questi segni. L'obiettivo è la comprensione storica delle tracce umane celate nella stratificazione del terreno;*
- *la conservazione e la valorizzazione dei contenuti archeologici e culturali;*
- *la comunicazione e la diffusione al pubblico dei risultati emersi dalla ricerca archeologica;*
- *le attività d'insegnamento atte all'apprendimento della storia e dell'archeologia.*

Art. 3. Guide turistiche

Il servizio di guida turistica all'interno del Parco è consentito esclusivamente a persone e/o Enti accreditati dalla Città di Mendrisio e dall'Organizzazione turistica regionale del Mendrisiotto e Basso Ceresio.

Commento art. 3

Per garantire un confacente servizio esplicativo relativo al Parco archeologico, alla sua storia e ai suoi contenuti, le guide devono essere delle persone esperte e a conoscenza della materia. Soltanto a queste persone il Municipio e l'Organizzazione turistica regionale del Mendrisiotto e Basso Ceresio possono attribuire, o riconoscere, l'incarico di fornire ai visitatori le informazioni corrette, attribuendo loro la mansione di guida turistica del Parco archeologico.

Art. 4. Interventi

All'interno del Parco sono ammessi unicamente interventi atti al proseguimento della ricerca archeologica, alla regolare manutenzione, alla conservazione e al restauro del patrimonio archeologico immobile o destinati alla valorizzazione di quest'ultimo.

Commento art. 4

I soli ed unici lavori permessi all'interno del Parco archeologico sono:

- *lavori relativi alla prosecuzione della ricerca archeologica;*
- *lavori relativi all'ordinaria manutenzione, alla conservazione e al restauro del patrimonio immobile o destinati alla valorizzazione di quest'ultimo: per esempio il mantenimento dei muretti delle abitazioni del villaggio, lo sfalcio dell'erba e la conservazione dei pannelli didattici.*

Art. 5. Utilizzazione

All'interno del Parco sono consentite attività divulgative, didattiche, ricreative e culturali legate alla valorizzazione del sito.

È fatto divieto di organizzare eventi non autorizzati.

Commento art. 5

Nell'area del Parco archeologico è permesso l'esercizio di:

- *attività atte alla diffusione di informazioni inerenti il Parco archeologico e la sua storia;*
- *attività didattiche, ricreative e culturali legate all'apprezzamento del Parco archeologico. Iniziative non acconsentite dal Municipio sono vietate.*

Art. 6. Manutenzione e gestione

La manutenzione ordinaria e straordinaria del Parco è demandata all'Amministrazione comunale. Gli interventi a carattere straordinario devono essere concordati con il Patriziato di Tremona e con l'Ufficio dei beni culturali.

Tale servizio può essere affidato a terzi.

Commento art. 6

Le operazioni necessarie alla regolare conservazione e alla conveniente funzionalità ed efficienza del Parco archeologico sono di competenza della Città di Mendrisio. Mentre i lavori eccezionali devono essere accordati con il proprietario del fondo (il Patriziato di Tremona) e con l'Ufficio dei beni culturali del Cantone.

Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria possono essere demandati ad esterni.

Art. 7. Sorveglianza

La sorveglianza del Parco compete al Municipio.

Commento art. 7

L'Esecutivo della Città di Mendrisio si assume il compito di controllare e tutelare il Parco archeologico.

CAPITOLO 2**Autorizzazioni all'utilizzo****Art. 8. Autorizzazione**

L'utilizzo del Parco soggiace ad autorizzazione.

La richiesta deve essere sottoposta per approvazione al Municipio di Mendrisio.

Il Municipio, sentito il preavviso del Patriziato di Tremona, può negare l'uso del Parco per una manifestazione nel caso in cui essa fosse ritenuta:

- non affine alle attività permesse;
- non compatibile con la natura del Parco;
- arrecare disturbo alla quiete pubblica.

Commento art. 8

Per potere usufruire del Parco archeologico è necessario chiedere un permesso.

La richiesta di utilizzo del Parco archeologico deve essere presentata al Municipio di Mendrisio. L'Esecutivo sottopone la richiesta anche al proprietario del fondo, il Patriziato di Tremona che fornisce il suo preavviso. Qualora la richiesta non fosse conforme alle attività consentite (v. art. 5), non fosse conciliabile con l'inclinazione del Parco archeologico o arrecasse disturbo alla quiete pubblica, il Municipio può respingere l'utilizzo del Parco archeologico.

Art. 9. Procedura

La domanda deve essere inoltrata per iscritto al Municipio, accompagnata dal programma di massima della manifestazione, dalle esigenze relative ad infrastrutture e dalle richieste di permessi riguardanti le "Disposizioni di Polizia" con minimo 90 (novanta) giorni d'anticipo.

È applicabile la procedura per l'annuncio delle manifestazioni cittadine.

Commento art. 9

Ogni manifestazione che si svolga presso il Parco archeologico, deve essere preventivamente annunciata e la richiesta di utilizzo del Parco archeologico deve essere trasmessa al Municipio, in forma scritta, corredata dal programma sommario dell'evento, dalle esigenze di infrastrutture così come dalle richieste di permessi concernenti le "Disposizioni di Polizia", con un minimo di 90 (novanta) giorni d'anticipo.

Per segnalare una manifestazione presso il Parco archeologico fa stato la procedura di annuncio di manifestazioni cittadine come indicato sul sito internet della Città di Mendrisio (www.mendrisio.ch/manifestazioni).

Art. 10. Tassa

La richiesta di autorizzazione allo svolgimento di attività ricreative e/o manifestazioni culturali è soggetta a tassa d'uso riscattata dal Municipio di Mendrisio sulla base dell'apposita Ordinanza.

Commento art. 10.

L'uso del Parco archeologico, per l'attuazione di attività ricreative e/o di manifestazioni culturali, è vincolato da una tassa d'uso per l'area pubblica, riscossa del Municipio di Mendrisio sulla base dell'Ordinanza municipale.

Art. 11. Responsabilità

Il Municipio di Mendrisio e il Patriziato di Tremona declinano ogni responsabilità per danni a persone o cose durante le manifestazioni che si potranno tenere presso il Parco.

Le associazioni, i gruppi, o i singoli organizzatori sono responsabili per eventuali danni arrecati ai beni archeologici e alle infrastrutture messe loro a disposizione.

I visitatori del Parco si assumono piena responsabilità per oggetti abbandonati o mancanti.

I visitatori sono responsabili dei danni di qualsiasi natura arrecati personalmente o da persone a loro affidate o da animali o cose di cui abbiano la custodia e sono tenuti al risarcimento dei danni stessi.

Ogni cittadino è responsabile dei danni che dovessero derivare a terze persone o a cose, scaricando la Città di Mendrisio e il Patriziato di Tremona da qualsivoglia responsabilità.

Commento art. 11

L'Esecutivo di Mendrisio, in qualità di gestore del Parco archeologico e il Patriziato di Tremona, in qualità di proprietario del fondo, respingono ogni attribuzione di implicazione per sinistri a persone o a cose che possano accadere durante le attività che hanno luogo presso il Parco archeologico.

I soli responsabili per eventuali danni cagionati ai beni archeologici e alle infrastrutture della Città di Mendrisio, sono unicamente gli organizzatori delle manifestazioni.

I visitatori del Parco archeologico sono responsabili per eventuali oggetti abbandonati o persi.

I visitatori sono i responsabili dei danni di ogni tipo, causati di persona o da persone a loro affidate o da animali o cose di cui abbiano la custodia e sono tenuti a risarcirli.

Ogni cittadino è responsabile dei danni che dovessero succedere ad altre persone o a cose, sgravando la Città di Mendrisio e il Patriziato di Tremona da qualsiasi tipo di responsabilità.

Art. 12. Norme generali di comportamento

All'interno del Parco sono vietati i comportamenti e le azioni di seguito indicate:

- asportare reperti archeologici, materiali provenienti da lavorazioni e terreno;
- sedersi, camminare o arrampicarsi sulle mura di cinta e su ogni altra emergenza;
- la manomissione, la modifica e l'uso improprio delle strutture del Parco;
- l'accesso al Parco in bicicletta, motorino, moto, o altri mezzi. Per la gestione del Parco ed in particolare per gli interventi di manutenzione, pulizia sorveglianza e sicurezza, la Città di Mendrisio o altro soggetto autorizzato dalla stessa, può accedere all'interno dell'area con motoveicoli e autoveicoli, esclusivamente per il tempo necessario all'espletamento dei compiti affidati;
- l'introduzione di metal detector all'interno dell'area;
- asportare (nonché piantare e/o seminare) qualsiasi tipo di flora;
- gettare o abbandonare rifiuti di qualsiasi genere e tipo;
- il transito a cavallo;
- l'eventuale accensione di fuochi soggiace a una particolare autorizzazione del Municipio.

I cani devono essere obbligatoriamente tenuti al guinzaglio e i detentori muniti di appositi sacchetti per la rimozione delle deiezioni.

Commento art. 12

Il Regolamento disciplina i comportamenti all'interno del Parco archeologico. Sono vietati in particolare i seguenti comportamenti impropri:

- *estrarre e rimuovere reperti archeologici, materiali utilizzati per il restauro dei muretti e terreno;*
- *sedersi, camminare o arrampicarsi sulle mura di cinta e su ogni altro affioramento;*
- *danneggiare, trasformare e usare in modo inadatto le strutture del Parco archeologico;*
- *accedere al Parco archeologico in bicicletta, motorino, moto, o altri mezzi. Per la gestione del Parco e soprattutto per le azioni di manutenzione, di pulizia, sorveglianza e sicurezza, la Città di Mendrisio o un altro soggetto autorizzato dalla stessa, può accedere all'interno del Parco archeologico con motoveicoli e autoveicoli, unicamente per il tempo occorrente al compimento dei lavori affidati;*
- *introdurre nel Parco archeologico detettori di metallo;*
- *strappare (né piantare e/o seminare) qualunque tipo di flora;*
- *buttare o lasciare rifiuti di qualsiasi genere e tipo;*
- *entrare nell'area del Parco archeologico a cavallo;*
- *accendere fuochi all'interno dell'area del Parco archeologico è esclusivamente consentito previo permesso accordato da parte del Municipio di Mendrisio.*

I cani devono essere forzatamente tenuti al guinzaglio e i detentori devono essere muniti di appositi sacchetti per l'allontanamento degli escrementi.

CAPITOLO 3

Disposizioni finali

Art. 13. Diritto ausiliario

Per quanto non espressamente disposto dal presente Regolamento valgono le disposizioni federali e cantonali in materia.

Commento art. 13

Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal Regolamento comunale concernente l'utilizzo e la gestione del Parco archeologico, fanno stato le leggi federali e cantonali in materia.

Art. 14. Contravvenzioni

Qualsiasi contravvenzione al presente Regolamento è passibile di una multa fino a un massimo di CHF 10'000.-- ai sensi degli artt. 145 e segg. della Legge organica comunale del 10 marzo 1987, oltre al risarcimento delle spese effettive provocate e degli eventuali danni.

Restano riservati i disposti della LOrP e RLOrP.

Contro la relativa decisione è dato ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dall'intimazione della stessa.

Commento art. 14

Per coloro che contravvengono al Regolamento comunale concernente l'utilizzo e la gestione del Parco archeologico, vengono applicati gli artt. 145 e segg. della Legge organica comunale del 10 marzo 1987. L'Esecutivo punisce con la multa le contravvenzioni al Regolamento comunale, il massimo della multa è fissato in CHF 10'000.--.

Rimangono riservati i decreti della Legge sull'ordine pubblico del 23 novembre 2015 così come il Regolamento della legge sull'ordine pubblico. Contro la relativa decisione del Municipio è dato ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dall'intimazione della stessa.

Art. 15. Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione da parte della competente Autorità cantonale.

Commento art. 15.

Trattandosi di un nuovo Regolamento (e non di una modifica di un vecchio Regolamento) è necessario stabilire la data di entrata in vigore dello stesso. Si ritiene opportuno far entrare in vigore il nuovo Regolamento con l'approvazione da parte dell'Autorità cantonale competente.

CONCLUSIONE

Dopo il consolidamento dei reperti murari e l'elaborazione di un progetto didattico in loco, è nato il Parco archeologico a Tremona: considerato bene culturale d'importanza cantonale. Il Parco ha come scopi la conservazione e la valorizzazione, all'interno del suo contesto naturalistico e geografico, del patrimonio archeologico costituito dalle rimanenze dell'insediamento protostorico e medievale e dai relativi manufatti e reperti immobili.

Esso è parte integrante dell'area di protezione UNESCO del Monte San Giorgio. Si trova in un territorio protetto, sia dal punto di vista archeologico, sia da quello naturalistico.

Per le ragioni summenzionate il Municipio, insieme al Patriziato di Tremona e all'Ufficio dei beni culturali, ha sviluppato il presente Regolamento comunale i cui obiettivi essenziali sono la conservazione e la valorizzazione del Parco archeologico.

Il Parco archeologico, così come la susseguente proposta di Regolamento per il suo utilizzo e la sua gestione, rientrano nelle linee strategiche della Città di Mendrisio, nello specifico per quanto attiene la salvaguardia del paesaggio, la promozione del valore universale del Monte San Giorgio e la valorizzazione del patrimonio archeologico presente sul territorio.

Per i motivi sopra esposti il Municipio invita l'Onorando Consiglio comunale a sostenere gli intenti ivi contenuti e ad approvare il Regolamento comunale concernente l'utilizzo e la gestione del Parco archeologico sito in zona Castello Tremona della Città di Mendrisio.

Il Municipio e la Cancelleria comunale sono a disposizione per ogni complemento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione.

Nel mentre vi proponiamo, Signori Presidente e Consiglieri, di

risolvere

- 1. È approvato il Regolamento comunale concernente l'utilizzo e la gestione del Parco archeologico sito in zona Castello Tremona della Città di Mendrisio, come da testo allegato e parte integrante del presente Messaggio municipale.**
- 2. Il Regolamento comunale concernente l'utilizzo e la gestione del Parco archeologico sito in zona Castello Tremona della Città di Mendrisio entra in vigore con l'approvazione da parte della competente Autorità cantonale.**

Il Messaggio è demandato all'esame della Commissione delle Petizioni.

Con osservanza.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.
Segretario

Allegato

Regolamento comunale concernente l'utilizzo e la gestione del Parco archeologico sito in zona Castello Tremona della Città di Mendrisio